

## RELAZIONE VALUTAZIONE ANNUALITA' 2015

Verbale dell'OIV del giorno 11 agosto 2016

- L'Organismo Indipendente di Valutazione, in forma monocratica, nella persona del dott. Andrea Boi, nominato con atto del 21/01/2014, prot.184 del Commissario Straordinario, Dott.Gian Luigi Pillola

### VISTI

#### *I seguenti atti e documenti di programmazione:*

- La Relazione Previsionale e Programmatica relativa all'esercizio finanziario 2015, adottata, assieme al Bilancio di previsione 2015, con deliberazione del Commissario Straordinario n.20 del 22-04-2015 che esplicita la mission e vision dell'Ente, le linee strategiche generali e le singole priorità che il Parco intende perseguire nel triennio 2015-2017;
- Il Piano della performance 2014-16, adottato con deliberazione del Commissario Straordinario n.60 del 30/09/2015;
- La Nota preliminare al preventivo finanziario 2015, predisposta dal Commissario Straordinario Gian Luigi Pillola e adottata, assieme al Bilancio di previsione 2015, con deliberazione dello stesso Commissario n.20 del 22/04/2015 che illustra il preventivo finanziario, i programmi, i progetti e le attività da realizzare nell'esercizio 2015. La stessa Nota preliminare fornisce gli indicatori di efficienza ed efficacia per la valutazione dei risultati nonché i tempi di esecuzione dei programmi e dei progetti finanziati nell'ambito del bilancio. La nota individua, inoltre, il centro di responsabilità di primo livello, Direzione Generale, a cui sono state riferite le Unità Previsionali di Base (UPB) del bilancio che dovrà sviluppare il Piano di azioni, coerenti con i progetti individuati per l'esercizio 2015 (paragrafo 6 e 8.1. della Nota preliminare), prevedendo

centri di responsabilità di livello inferiore sui quali manterrà la funzione di coordinamento e controllo.

- Le schede di programmazione contenenti gli obiettivi di performance individuale ed organizzativa;

*I seguenti atti e documenti di rendicontazione:*

- La Relazione illustrativa al documento consuntivo, rendiconto 2015, del Commissario Straordinario, Avv.to Francesco Mascia, nominato con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n.68 dell'11 marzo 2016, adottata con deliberazione dello stesso Commissario straordinario n.38 del 30/06/2016, che contiene la descrizione dei risultati raggiunti rispetto a quelli previsti nei documenti di programmazione citati;
- La Relazione illustrativa della gestione 2015 redatta dal Direttore del Parco Dott. Francesco Usalla;
- Le schede di rendicontazione contenenti le attività svolte rispetto agli obiettivi programmati;
- I documenti che a seguito dei diversi incontri con il Direttore Generale ed il Responsabile dell'Area Tecnica Ambientale sono stati acquisiti dal presente organo al fine di verificare, nel dettaglio, l'attuazione dei diversi progetti riportati nelle relazioni e nelle schede;

**CONSIDERATO CHE**

- La misurazione e valutazione della performance, avverrà secondo quanto previsto nel manuale, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 60 del 30/09/2015 e pubblicato nel sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" ;
- La performance organizzativa (A) di cui al D.lgs 150 del 2009 (art. 8. *Ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa*) ha un peso del 20% nella valutazione complessiva (vedi manuale di misurazione e

valutazione della performance, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.60 del 30/09/2015 e pubblicato sul sito dell'Ente);

- La performance individuale (B) di cui al D.lgs 150 del 2009 (art. 9. *Ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale*) ha un peso dell'80% sulla valutazione totale e si basa sull'analisi e la verifica di tre componenti quali:
  - B.1 grado di realizzazione degli obiettivi individuali e di gruppo, distinti tra obiettivi strutturali/strategici e obiettivi gestionali di sviluppo e/o di mantenimento;
  - B.2 contributo individuale alla performance organizzativa (con un peso % del 10%);
  - B.3 competenze manageriali (Dirigenti) e comportamenti organizzativi (Personale non dirigente), con un peso % del 30%); (vedi manuale di misurazione e valutazione della performance, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.60 del 30/09/2015 e pubblicato sul sito dell'Ente);
- Con delibera del Commissario Straordinario n.3 del 31/01/2012 è stato nominato il Direttore del Consorzio del Parco, Dr.Francesco Usalla, a cui sono state attribuite tutte le funzioni previste dall'art. 21 dello Statuto;
- La presente relazione chiude il ciclo di misurazione e valutazione iniziato con la gestione commissariale del Dott. Gian Luigi Pillola nella quale sono stati adottati gli atti di programmazione e, proseguito con la gestione commissariale dell' Avv.to Francesco Mascia (nominato con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n.68 dell' 11/03/2016) durante la quale sono stati adottati gli atti di rendicontazione.

## Riporta la seguente proposta di misurazione e valutazione

DIRETTORE DEL PARCO

### **PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (peso 20%) (A)**

Il manuale di misurazione e valutazione della Performance organizzativa prevede 3 macro ambiti:

- grado di attuazione della strategia;
- portafoglio delle attività e dei servizi;
- funzionalità dell'Amministrazione;

che trovano una specifica espressione nella Nota preliminare al preventivo finanziario 2015 del Commissario Straordinario, Dott. Pillola, (pag.14-15).

Il principale obiettivo di performance organizzativa, individuato nei documenti analizzati, per l'annualità 2015, può riassumersi nel *Riconoscimento del parco in un ambito ultra regionale anche in collaborazione con altri enti e partner privati.*

Inoltre l'azione amministrativa dovrà uniformarsi agli indicatori di economicità, efficacia ed efficienza.

Dalla Relazione del Direttore Generale e del Commissario emerge una difficoltà legata ai vincoli di contesto (di tipo normativo e finanziario) che pur avendo condizionato l'azione amministrativa non hanno, di fatto, impedito il raggiungimento dell'obiettivo di performance organizzativa che ha trovato esplicita rappresentazione negli accordi conclusi con altre istituzioni, nei riconoscimenti ottenuti (RETE ReMI-IFRAS- UNESCO Global Geoparks etc.) e nei finanziamenti rendicontati che consentono di proporre un grado di conseguimento dell'obiettivo di performance organizzativa del 90%.

## PERFORMANCE INDIVIDUALE (peso 80%) (B):

- Dall'esame dei suddetti documenti, in particolare dalla Relazione illustrativa a firma del Commissario Straordinario, Avv.Mascia, dalla Relazione illustrativa della gestione 2015, a firma del Direttore del Parco e dalle schede di rendicontazione acquisite dall'Uffici, è stata verificata la corrispondenza tra gli obiettivi assegnati e quelli rendicontati e la coerenza con gli atti di programmazione approvati con delibera Commissariale n.20 del 22-04-2016 e con il Piano della performance 2014/16, adottato con deliberazione del Commissario Straordinario n.60 del 30/09/2015.

### B.1) Obiettivi gestionali

#### OBIETTIVO 1) DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE – RECLUTAMENTO PERSONALE

L'obiettivo rendicontato trova riscontro negli atti di programmazione, come si evince dalla Relazione Previsionale e Programmatica (pag.7) e dalla Nota preliminare (pag.6, par. 2 "Reclutamento del personale a tempo indeterminato") che contiene l'obiettivo di redazione e pubblicazione dei bandi per l'assunzione di personale a tempo indeterminato. L'obiettivo assegnato, inoltre, è coerente con il Piano della performance in quanto rientra tra le aree strategiche dell'Ente individuate per le annualità 2014-16. Nella Relazione illustrativa anno 2015, a firma del Commissario Avv.Mascia, emergono tutte le attività svolte nell'anno rendicontato, in particolare, a pag.4 della suddetta Relazione e a pag.4 e 5 della Relazione sulla gestione a firma del Direttore, si evince in maniera dettagliata che con deliberazione n.24 dell'8/05/15 è stata indetta la gara di appalto per l'affidamento del servizio di supporto nella procedura concorsuale per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di 10 unità lavorative, con deliberazione n.28 del 3/06/2015 si è proceduto all' "approvazione dei bandi e all'indizione dei concorsi". Inoltre con deliberazioni assunte in data 16.09.2015 si è proceduto alla nomina delle commissioni ed infine con deliberazioni del 3.12.2015 sono state approvate le graduatorie finali e si è provveduto all'assunzione dei vincitori di concorso.



Dalla documentazione esaminata l'obiettivo risulta raggiunto nella misura del 80%.

## **OBIETTIVO 2) AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

L'obiettivo rendicontato trova riscontro negli atti di programmazione a pag. 6 e 7 della Nota preliminare 2015 e a pag. 8 della Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2015, entrambi i documenti mettono in risalto l'esigenza di avviare una digitalizzazione dell'archivio e il completamento della informatizzazione delle procedure amministrative.

Tali attività, di fatto costituiscono la piattaforma digitale che troverà apposita collocazione nella sezione Amministrazione Trasparente ormai governata in tal senso da precise indicazioni dell'ANAC e del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Nonostante le difficoltà emerse in sede di programmazione, indicate a pag.7 della suddetta Nota a firma del Commissario, dall'analisi del sito dell'Ente si riscontra che, anche a seguito delle indicazioni fornite da parte dello stesso organo scrivente sulle pubblicazioni obbligatorie in materia di trasparenza nelle P.A., è stato riscontrato un buon livello di aggiornamento dei dati degli atti fondamentali, sintomo di un costante monitoraggio del sito.

Considerata anche la situazione di partenza, che lo stesso OIV aveva riscontrato in occasione della verifica sulla trasparenza dell'anno 2014, valutata invece la celere tempistica di adeguamento per l'anno 2015, si riscontra un grado di raggiungimento dell'obiettivo del 80%.

## **OBIETTIVO 3) MIGLIORAMENTO DELLA COLLABORAZIONE COL TERRITORIO ATTRAVERSO LA CONDIVISIONE DI UNA STRATEGIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE**

L'obiettivo rendicontato trova riscontro negli atti di programmazione, come si evince nella Relazione Previsionale e Programmatica (pag.8), nella Nota preliminare (pag.7 seconda linea di indirizzo strategico) e nel Piano della Performance 2014/16, *outcome* attesi, pag.11). Una delle linee principali di indirizzo programmatico dell'ente è infatti quella di finalizzare la propria



azione, creando sinergie e collaborazione tra i diversi enti. In particolare, per l'annualità 2015 l'obiettivo era quello di porre in essere delle attività per stipulare un accordo quadro con l'Università di Cagliari. In particolare come si evince dalle comunicazioni intercorse, si riscontra la redazione dell'accordo quadro predisposto dall'Ente mirato alla collaborazione con l'Università di Cagliari, al fine di cooperare nei settori di comune interesse, con particolare riguardo alla ricerca e alla formazione "on the job".

Lo scrivente ha analizzato la documentazione, messa a disposizione dal Direttore del Parco, in merito ai progetti inseriti nella convenzione rep.n.1 del 15/01/2007 tra Consorzio del Parco e Università degli Studi di Cagliari, avente ad oggetto il supporto tecnico scientifico e progettuale in diversi campi di attività, al fine di rafforzare e soprattutto rendere concreta la collaborazione con l'Università. Nel corso dell'anno 2015 il Parco Geominerario in diverse occasioni ha proposto diversi interventi mirati a rendere operative le proposte progettuali previste nella convenzione e risultanti dalla corrispondenza intercorsa con il Magnifico Rettore e con i Referenti dei progetti dell'Università (si citano per esempio prott.0003092-93-04-95 del 27/08/2015). Dall'analisi della documentazione si ritiene che l'obiettivo sia stato raggiunto nella misura dell'85%.

#### **OBIETTIVO 4) POSIZIONAMENTO DEL PARCO NELL'AMBITO EUROPEO**

L'obiettivo rendicontato trova riscontro negli atti di programmazione, a pag. 12 della Nota preliminare 2015 tra le linee di indirizzo strategico - *"Promozione della conoscenza del Parco, divulgazione e valorizzazione dei beni tutelati"*. Dalla scheda predisposta del direttore si evincono le attività previste, aventi ad oggetto la creazione di reti e accordi a livello internazionale, attraverso la partecipazione ai più prestigiosi tavoli, gruppi di lavoro e meeting nazionali ed internazionali, nonché l'ingresso nella Rete mondiale dei Parchi riconosciuti dall'UNESCO e la partecipazione a nuovi interessanti programmi attivati dalla stessa organizzazione.

L'obiettivo finale era quello di incentivare in questo modo la conoscenza del Parco a livello internazionale.

A pag.7 della Relazione a firma del Commissario Straordinario, Avv. Mascia si evince che l'Ente è entrato a far parte del prestigioso Programma UNESCO



IGGP - International Geoscience and Geoparks Programme ed ha partecipato a numerosi meeting internazionali e svolto numerose attività, tra le quali si riscontra, ad esempio, dalla suddetta Relazione da pag.8 a pag.11 e dalla Relazione a firma del Direttore da pag.11 a 14, l'avvio di accordi di collaborazione per la Direzione Territoriale occidentale dei Parchi Naturali della Provincia di Barcellona, la partecipazione all'Expo o la collaborazione al Gruppo di lavoro della Rete europea dei Geoparchi sul Vulcanismo dei Geoparchi.

Come si evince dal comunicato stampa, pubblicato sul sito dell'Ente, a firma del Commissario Pillola, il 10 novembre 2015 il Parco Geominerario della Sardegna è entrato a far parte della rete mondiale UNESCO Global Geoparks.

Dall'elencazione di tutte le sopra citate attività, si ritiene il conseguimento dell'obiettivo nella misura del **90%**.

#### **OBIETTIVO 5) RENDICONTAZIONE FINANZIAMENTI**

L'obiettivo trova riscontro nel Piano della Performance tra gli obiettivi dell'area Amministrativa affidata al Direttore del Parco. Rispetto agli obiettivi di rendicontazione dei finanziamenti in corso è stata riscontrata la completa realizzazione dei progetti dei sentieri (218 e 219) e la rendicontazione delle spese relativa a tutte le attività progettuali eseguite. In data 17/11/2015 sono state rendicontate le spese relative alla realizzazione dei progetti come si evince da domanda di pagamento n.54750499375.

Si propone il conseguimento dell'obiettivo nella misura del **100%**.

#### **B.1) Obiettivi strategici**

Coerentemente con il Piano della Performance 2014-16, per obiettivi strategici si intendono *"obiettivi di particolare rilevanza rispetto ai bisogni ed alle attese degli stakeholders, programmati su base triennale, aggiornati annualmente sulla base delle priorità dell'amministrazione dell'Ente. La realizzazione di tali obiettivi coinvolge tutte le aree dell'Ente"*.

Per l'anno 2015 gli obiettivi strategici hanno coinvolto in egual misura il Direttore del Parco a cui era affidata anche l'area amministrativa e il

Responsabile dell'Area Tecnica che rispetto all'anno 2014, ha contribuito, in qualità di Responsabile, per l'intero anno.

### **OBIETTIVO 1) Amministrazione digitale**

L'obiettivo rendicontato trova riscontro negli atti di programmazione, a pag. 6 e 7 della Nota preliminare 2015 e a pag. 8 della Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2015, oltre che nella scheda redatta in sede di programmazione degli obiettivi strategici e nel Piano della Performance. Dalla Nota preliminare in particolare si evincono le criticità che doveva superare l'ente, all'interno del vincolo di carenza del personale, per adeguarsi alla normativa sull' "Amministrazione Digitale". In particolare, il Commissario Pillola riportava: *"difficilmente potrà essere avviato senza supporti esterni e sino a quando non si disporrà di personale in pianta stabile. Presumibilmente il processo potrà essere avviato alla fine dell'esercizio"*. Come indicato nella scheda di programmazione l'obiettivo per l'annualità 2015, riguardava la predisposizione delle linee di indirizzo per l'individuazione della società incaricata per l'ottimizzazione della rete internet e l'affidamento dei servizi. La digitalizzazione, oltre che costituire un autonomo obiettivo, di fatto ha costituito un'attività strumentale e connessa all'obiettivo gestionale "Amministrazione Trasparente" affidato al Direttore Generale e descritto nei punti precedenti. Dalla Relazione illustrativa della gestione anno 2015, a firma del Commissario Avv.Mascia, pag.5 si riscontra *"in esito alle procedure che hanno determinato l'assunzione del personale a tempo determinato, si è proceduto all'affidamento dei servizi per l'ottimizzazione globale della rete IT ( a seguito di delibera 105 del 21.12.2015 avente ad oggetto "Linee di indirizzo individuazione società per l'ottimizzazione globale rete IT, assistenza configurazioni di backup") e alla manutenzione e assistenza tecnica per l'utilizzo del software Winsic (delibera n.13 dell'1.03.2016 di rinnovo del contratto di manutenzione ed assistenza scaduto in data 31/12/2015). Alle luce di quanto esaminato si propone un livello di raggiungimento dell'obiettivo pari al 70%.*

## **OBIETTIVO 2) Riconoscimento Regione Sardegna**

L'obiettivo programmato aveva ad oggetto, "l'ottenimento del riconoscimento da parte della Regione Sardegna quale Organismo per la promozione e valorizzazione del territorio di riferimento" e, quale risultato atteso, l'ottenimento di maggiore autonomia per partecipare direttamente alla gestione del patrimonio storico-culturale della Regione Sardegna, organizzare le attività di promozione per finalità scientifiche e culturali dell'intero patrimonio geologico della Sardegna.

Il suddetto obiettivo trova riscontro nel Piano della Performance a pag.13 e nella scheda di programmazione.

Come si evince dalla Relazione a firma del Direttore a pag.17 nonché in quella del Commissario a pag.15 punto 11) gli uffici all'interno dei poteri conferiti dalla Regione Autonoma della Sardegna e le previsioni statutarie, hanno esercitato le funzioni attribuite che si sono concretizzate con l'istruzione di circa 1.000 pratiche e 730 pareri rilasciati nell'anno 2015, ai sensi dell'art.28 dello statuto che prevede il rilascio di permessi ed autorizzazioni per lo svolgimento di attività che possono interferire con i beni da tutelare, ai sensi dell'art.4 e 5 dello statuto dell'Ente. In merito alle attività di promozione per finalità scientifiche e culturali dell'intero patrimonio geologico della Sardegna, tra le numerose attività svolte dall'Ente indicate dal Commissario nella Relazione illustrativa da pag.11 a pag.15 si citano i progetti didattici e di divulgazione scolastica nonché le collaborazioni con le emittenti televisive RAI TV, FRANCE 3 e la realizzazione di numerosi video promozionali (da trasmettere in aeroporto e presso l'EXPO'). Si riscontra in oltre l'avvenuta predisposizione dei progetti inerenti i geositi e le valenze archeologiche in aree minerarie, finalizzati allo aggiornamento della rivalidazione da parte dell'UNESCO.

Alle luce di quanto esaminato il presente obiettivo può ritenersi raggiunto nella misura del 70%.

### **B.2) Apporto individuale alla performance organizzativa (10%)**

Il Direttore del Parco è l'organo responsabile della gestione del Parco, unico centro di responsabilità di primo livello e ad esso spetta l'adozione degli atti amministrativi e di diritto privato, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di



controllo. Anche per l'annualità 2015, al Direttore è stata attribuita la funzione di Responsabile dell'Area Amministrativa.

In virtù di tali considerazioni, si ritiene che l'apporto individuale alla performance organizzativa da parte del Direttore sia da considerarsi pari al 100%, con un peso % del 10% coerentemente con il manuale di misurazione e valutazione della Performance dell'Ente, pag.5;

### **B.3) Competenze manageriali ( peso 30%) DIRETTORE**

Dall'analisi complessiva della documentazione esaminata si evidenzia:

**Controllo manageriale:** Saper pianificare le attività in relazione agli obiettivi ed alle risorse assegnate, definendo obiettivi operativi specifici, misurabili, raggiungibili, rilevanti e temporalmente definiti (SMART), facendo fronte alla variabilità del contesto, mostrando uno spiccato orientamento al miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza dei processi interni.

**Valutazione: Eccellente**

**Consapevolezza della visione/missione dell'Ente:** Agire in coerenza con la visione e la missione dell'Ente ed in linea con gli obiettivi strategici fissati dagli Organi di indirizzo, tenendo conto degli scenari di sviluppo possibili.

**Valutazione: Eccellente**

**Innovatività** Saper cogliere, attraverso iniziativa personale, le opportunità delle innovazioni tecnologiche tramite le quali si riesce a contribuire alla trasformazione del sistema, proponendo regole e modalità operative nuove ed innovative.

**Valutazione: Buona**

**Presenza di decisione e assunzione di responsabilità** Assumere decisioni in modo autonomo, veloce ed efficace, anche in situazioni caratterizzate da stress, tenendo conto dei vincoli/risorse rilevanti del contesto.

**Valutazione: Eccellente**

Alle competenze manageriali è attribuibile un punteggio pari al 100%.

## RESPONSABILE AREA TECNICA AMBIENTALE

### PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (peso 20%)(A)

Il manuale di misurazione e valutazione della Performance organizzativa prevede 3 macro ambiti:

- grado di attuazione della strategia;
- portafoglio delle attività e dei servizi;
- funzionalità dell'Amministrazione;

che trovano una specifica espressione nei documenti di programmazione quali la Nota preliminare al preventivo finanziario 2015 del Commissario Straordinario, Dott. Pillola, (pag.14-15)

Il principale obiettivo di performance organizzativa, individuato nei documenti analizzati, per l'annualità 2015, può riassumersi nel **Riconoscimento del parco in un ambito ultra regionale anche in collaborazione con altri enti e partner privati.**

Inoltre l'azione amministrativa dovrà uniformarsi agli indicatori di economicità, efficacia ed efficienza.

Tenuto conto che il Responsabile dell'area Tecnica rappresenta l'unico centro di responsabilità di secondo livello, con autonomia decisionale, e con forte correlazione con le azioni strategiche, affidate alla Direzione generale, non si può prescindere, nella misurazione del grado di raggiungimento, di quanto riportato e proposto per la Direzione Generale.

Dalla Relazione del Direttore Generale e del Commissario emerge una difficoltà legata ai vincoli di contesto (di tipo normativo e finanziario) che pur avendo condizionato l'azione amministrativa non hanno impedito il raggiungimento dell'obiettivo di performance organizzativa che ha trovato esplicita rappresentazione negli accordi conclusi con altre istituzioni, nei



riconoscimenti ottenuti (RETE ReMI-IFRAS- UNESCO Global Geoparks etc.), nei finanziamenti rendicontati.

Alla luce di quanto esposto, si propone, anche per il Responsabile dell' Area Tecnica, un grado di conseguimento dell'obiettivo di performance organizzativa del 90%.

## **PERFORMANCE INDIVIDUALE (peso 80%) (B)**

Il Responsabile dell' area Tecnica Ambientale è il Dott. Francesco Muntoni. Gli obiettivi, pesati in questa sede, sono quelli risultanti dalle schede di programmazione e rendicontazione, controfirmate dal Direttore ad attestazione della formale assegnazione degli stessi.

### **B.1) Obiettivi gestionali**

#### **OBIETTIVO 1) LIFE 2015 MARGANAI**

Il suddetto obiettivo è coerente con quanto assegnato al Direttore in sede di programmazione (pag.11 della nota preliminare), successivamente attribuito dal Direttore al Responsabile di Area come indicato nella scheda di programmazione.

Dalla scheda emerge che il risultato atteso consisteva nella "Realizzazione di un nuovo progetto per la salvaguardia ambientale e della biodiversità nell'ambito animale e vegetale", nello specifico, la realizzazione del progetto "Life Hermas Linas-Marganai 2015", obiettivo raggiunto al 100% in quanto il progetto è stato presentato il 2/10/2015 come risulta dalla Relazione, pag.7, a firma del Commissario.

#### **OBIETTIVO 2) PROGETTAZIONE SVILUPPO LOCALE CULTURALE**

Il suddetto obiettivo è coerente con il Piano della performance, con la scheda di programmazione e con la nota preliminare, pag.7 punto 5. In particolare l'obiettivo attribuito aveva ad oggetto l'aggiornamento del Piano economico-sociale del Parco Geominerario e la consegna del Piano di gestione siti minerari. Il progetto di "aggiornamento del Piano Economico Sociale" anno



2015 è stato presentato in data 12/01/2015 e quello relativo all'anno 2016 in data 31/10/2015, come si evince dalla Relazione del Commissario pagg.6-7. Il Piano di gestione dei siti minerari prioritari è stato inviato all'Ufficio di coordinamento Piano Sulcis il 15.11.2015. Tra i documenti, visionati dall'organo scrivente, e che attestano il coinvolgimento e l'impegno dell'Ente in attività finalizzate alla presentazione del Piano si citano prot.2468 del 10/07/2015, prot.2323 del 1/07/2015, prot.28767 del 31/07/2015, prot.2468 del 10/07/2015.

In considerazione delle attività sopra elencate l'obiettivo risulta raggiunto nella misura del 100%.

### OBIETTIVO 3) PROGETTO VALENZE AMBIENTALI STORICO CULTURALI

Il suddetto obiettivo è coerente con il Piano della performance, con la nota preliminare pag.11 e con quanto indicato nella scheda di programmazione. L'obiettivo riguardava la valorizzazione dei geositi ed in particolare la presentazione dei progetti: *Valenze archeologiche in aree minerarie ed il progetto dei geositi*. Si tratta di progetti finalizzati all'aggiornamento della rivalidazione da parte dell'UNESCO ancora in corso, e, come si evince dalla Relazione a firma del Commissario a pag.6 questi sono stati presentati alla Ras il 26/01/2015. Come riportato a pag.7 della suddetta Relazione a seguito delle attività svolte da parte dell'Ufficio Tecnico in data 10 novembre 2015, l'Ente è entrato a far parte del prestigioso Programma UNESCO IGGP - International Geoscience and Geoparks Programme.

Pertanto l'obiettivo può ritenersi raggiunto nella misura del 90%.

### OBIETTIVO 4) RETI ReMI- ISPRA

Il suddetto obiettivo è coerente con quanto assegnato al Direttore in sede di programmazione, successivamente attribuito dal Direttore al Responsabile di Area Tecnica e Ambientale come risulta dalla relativa scheda di programmazione.

All'interno delle attività coerenti con la linea strategica "Miglioramento della collaborazione col territorio" il risultato atteso per l'annualità 2015, indicato nella scheda di programmazione, era quello di entrare a far parte della rete REMI-ISPRA.

Come si evince da deliberazione del Commissario straordinario Pillola n.70 del 03/11/2015 avente ad oggetto "Rattifica protocollo d'Intesa ISPRA- Parchi e



*Musei minerari Italiani*", il 2 ottobre 2015 è stato siglato un protocollo di intesa finalizzato alla creazione di una Rete Nazionale dei Parchi e dei Musei Minerari Italiani al fine di avviare proposte di rafforzamento dell'impianto informativo di settore. A seguito della firma del protocollo di intesa nel mese di gennaio 2016 il Responsabile dell'Area Tecnica - Ambientale è stato nominato (con prot.217) Rappresentante di coordinamento interno del Comitato di coordinamento dei Parchi Nazionali.

L'obiettivo può pertanto considerarsi raggiunto nella misura del **90%**.

#### **OBIETTIVO 5) DOTAZIONE ORGANICA**

Si tratta di un obiettivo condiviso con la Direzione Generale. Così come già evidenziato per l'obiettivo 1 del D.G. questo trova riscontro negli atti di programmazione, in quanto, come si evince dalla Relazione Previsionale e Programmatica (pag.7) e dalla Nota preliminare (pag.6, par. 2 "Reclutamento del personale a tempo indeterminato") tra gli obiettivi assegnati vi era quello di redazione e pubblicazione dei bandi per l'assunzione di personale a tempo indeterminato. L'obiettivo è coerente anche con il Piano della performance in quanto rientra tra le aree strategiche dell'Ente individuate per le annualità 2014-16 e tra gli obiettivi assegnati con lo stesso documento al Direttore. Nelle Relazioni sulla gestione emergono tutte le attività svolte nell'anno 2015. L'obiettivo può ritenersi raggiunto nella misura del **90%** in linea con quanto rilevato per le attività svolte dal Direttore Generale.

#### **B.1) Obiettivi strategici (30%)**

Coerentemente con quanto già evidenziato in sede di valutazione degli obiettivi strategici attribuiti al Direttore Generale si riportano le seguenti valutazioni:

#### **OBIETTIVO 1) Amministrazione digitale**

Per le motivazioni già espresse in sede di valutazione del Direttore Generale si conferma il livello di raggiungimento dell'obiettivo pari al **70%**.



## **OBIETTIVO 2) Riconoscimento Regione Sardegna**

Per le motivazioni già espresse in sede di valutazione del Direttore Generale si conferma il livello di raggiungimento dell'obiettivo pari al 70%.

### **B.2) Apporto individuale alla performance organizzativa (10%) RESPONSABILE AREA TECNICA- AMBIENTALE**

Si ritiene che l'apporto individuale alla performance organizzativa da parte del Responsabile dell'area Tecnica- Ambientale sia da considerarsi pari al 100%, con un peso % del 10%.

### **B.3) Competenze manageriali ( peso 30%) RESPONSABILE AREA TECNICA AMBIENTALE**

Dall'analisi complessiva della documentazione esaminata si evidenzia:

**Controllo manageriale:** Saper pianificare le attività in relazione agli obiettivi ed alle risorse assegnate, definendo obiettivi operativi specifici, misurabili, raggiungibili, rilevanti e temporalmente definiti (SMART), facendo fronte alla variabilità del contesto, mostrando uno spiccato orientamento al miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza dei processi interni

**Valutazione: Eccellente**

**Consapevolezza della visione/missione dell'Ente:** Agire in coerenza con la visione e la missione dell'Ente ed in linea con gli obiettivi strategici fissati dagli Organi di indirizzo, tenendo conto degli scenari di sviluppo possibili.

**Valutazione: Buona**

**Innovatività** Saper cogliere, attraverso iniziativa personale, le opportunità delle innovazioni tecnologiche tramite le quali si riesce a contribuire alla



trasformazione del sistema, proponendo regole e modalità operative nuove ed innovative.

**Valutazione: Buona**

**Presenza di decisione e assunzione di responsabilità** Assumere decisioni in modo autonomo, veloce ed efficace, anche in situazioni caratterizzate da stress, tenendo conto dei vincoli/risorse rilevanti del contesto.

**Valutazione: Eccellente**

Alle competenze manageriali del Responsabile dell'area tecnica è stato attribuito un punteggio pari al 90% in quanto si è riscontrata una buona capacità di assumere decisioni in modo autonomo, buona propensione alle nuove tecnologie e buona capacità di organizzazione del lavoro attraverso una attenta pianificazione degli obiettivi in base alle risorse assegnate.

## CONCLUSIONI.

In questa sede, conformemente all'art.14 del D.lgs 150/2009 e a quanto previsto dal Manuale di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Ente, sono state valutate due posizioni quella del Direttore e quella del Responsabile dell' Area Tecnica e Ambientale.

La proposta di valutazione complessiva non ha potuto non considerare l'impegno della struttura, in primis del Direttore e a cascata degli altri Responsabili e collaboratori, chiamati a svolgere, oltre le funzioni ordinarie quelle particolari legate alle diverse gestioni commissariali che hanno caratterizzato l'Ente negli ultimi anni. Ciò nonostante, anche durante la gestione commissariale, è stata riscontrata una crescita generale, misurabile attraverso il diverso posizionamento dell'Ente nell' ambiente di riferimento e nella capacità di adeguarsi alle prescrizioni normative, in continua evoluzione e riuscendo infine a completare le procedure di reclutamento e inserire il personale selezionato. Nell'anno 2015 è stato riscontrato il completamento delle procedure legate all'amministrazione digitale e alla trasparenza che hanno consentito il rispetto delle prescrizioni della Funzione Pubblica e dell'Anac.

In conclusione per la posizione del Direttore si propone una valutazione complessiva finale nella misura dell' **87,70%** così composto:

- Performance individuale (69,70%);
- Performance organizzativa (18%).

Per il Responsabile dell'area Tecnica e Ambientale si propone una valutazione complessiva finale nella misura dell' **85,40%** così composto:

- Performance individuale (67,40%);
- Performance organizzativa (18%).

I valori proposti potranno essere utilizzati al fine dell'attribuzione del premio secondo la normativa vigente e le disposizioni del Parco.

*Cagliari, 11 agosto 2016*

**L'OIV (in forma monocratica)**

Dott. Andrea Boi

